

Al Signor
Presidente della Repubblica
Carlo Azeglio Ciampi
Fax

Al Ministro dell'Interno
On.le Giuseppe Pisanu
Fax 06/4827581

Al Ministro
Della funzione Pubblica
On.le Baccini
Fax 06/67605498

Al Ministro
Affari Regionali
Sen Enrico La Loggia
Fax 06/6795500

Al sottosegretario
al Ministero dell' Interno
Sen. Antonio D'Alì
Fax 06/46549566

Al Capogruppo
al Senato della Repubblica
di Forza Italia
Sen. Renato Schifani
Fax 06/6864106

Al Capogruppo
Al senato della Repubblica
di Alleanza Nazionale
Sen. Nania
Fax 06/67063587

Al Capogruppo
Al senato della Repubblica
dell' UDC
Sen. Francesco D'Onofrio
Fax 06/6861203

Al Capogruppo
Al senato della Repubblica
dei Democratici di Sinistra
Sen. Gavino Angius
Fax 06/6871650

Al Capogruppo
alla Camera dei Deputati
di Alleanza Nazionale
On.le Ignazio La Russa
Fax 06/67608575

Al Capogruppo
alla Camera dei Deputati
dell' UDC
On.le Luca Volontè
Fax 06/67602517

Al Capogruppo
alla Camera dei Deputati
dei Democratici di Sinistra
On.le Luciano Violante
Fax 06/67604186

All'On.le
Angelino Alfano
Coordinatore Regionale
Forza Italia
Fax 06/67605040

Al Vice Ministro
dell'Economia
l'On.le Gianfranco Micciché
Fax 06/48903420

All' On.le
Giuseppe Lumia
Democratici di Sinistra
Fax 06/67605498

All' On.le
Anna Finocchiaro
Democratici di Sinistra
Fax 06/67602308

All' On.le
Valducci
Responsabile EE.LL.
Forza Italia
Fax 06/6731355

All' On.le
Antonello Cabras

Responsabile EE.LL.
Democratici di Sinistra
Fax 06/67604412

Oggetto: adesione sciopero generale del pubblico impiego.

L'Unione Nazionale Segretari Comunali e Provinciali e le rappresentanze della categoria aderenti alla CGIL – CISL e UIL operanti nelle province di Trapani e di Palermo comunicano alle SS.LL. in indirizzo di aderire allo sciopero generale del pubblico impiego indetto per la giornata di oggi 18 marzo 2005.

L'adesione allo sciopero generale da parte dei segretari comunali e provinciali delle due province di Trapani e Palermo è stata decisa in occasione dell'assemblea svoltasi in data 9 marzo 2005 presso la sede della provincia regionale di Palermo che ha costituito occasione per un approfondito confronto sulle diverse problematiche irrisolte che riguardano la nostra categoria professionale.

In tale occasione, in considerazione della situazione di incertezza e di mancanza di prospettive in cui si trova la categoria dei segretari ed avendo constatato che diversi fatti concreti sono stati posti in essere tutti nella direzione di aggravare una situazione di precarietà nella quale essa si trova, è stato deciso, all'unanimità, di ritornare a fare uso di uno strumento (il diritto di sciopero) che, in considerazione della delicatezza del nostro ruolo nelle istituzioni locali, per anni è stato messo da parte.

Le ragioni della ferma protesta sono molte e si sintetizzano come di seguito:

- 1) mancata trattazione e definizione nella bozza di riforma del testo unico degli enti locali dello status del segretario comunale e provinciale, sintomo evidente di un atteggiamento di poca attenzione delle istituzioni preposte nei nostri confronti, con l'aggravante della previsione, nella medesima bozza di riforma, di una norma che consente, anche nei comuni piccoli e piccolissimi, di procedere alla nomina di direttori generali esterni che, di fatto, rappresenta un'ulteriore strumento di lottizzazione politica, a scapito del rispetto di principi di legalità e trasparenza;
- 2) grave attacco nei confronti della sopravvivenza stessa della categoria attraverso l'inserimento di una norma nella finanziaria 2005 che blocca le assunzioni di segretari comunali, a fronte di centinaia di sedi vacanti, in totale contraddizione con il fatto che è in corso di svolgimento un corso di formazione iniziale propedeutico all'iscrizione all'albo dei segretari comunali di giovani vincitori degli ultimi concorsi, con dispendio di ingenti risorse se gli stessi rimarranno inutilizzati per tanto tempo (..come dire: da un lato formiamo nuovi segretari comunali e dall'altro li parcheggiamo per anni!!);
- 3) riduzione della durata della disponibilità da quattro anni a due anni per i segretari comunali che, loro malgrado vi sono stati collocati, inserita nella finanziaria 2005 al di fuori da ogni confronto con le rappresentanze sindacali della categoria;
- 4) mancato rinnovo del contratto collettivo di lavoro scaduto dal 31 dicembre 2001, senza che, alla data odierna, dopo più di tre anni dalla scadenza del contratto, il governo abbia emanato nei confronti dell'ARAN la direttiva propedeutica alla definizione della trattativa sindacale ed alla successiva stipula dello stesso;

5) diversi aspetti delle iniziative legislative in atto sono in palese violazione della nostra costituzione democratica e repubblicana, in particolare degli articoli 97 e 98, in quanto pongono la categoria non già al servizio esclusivo della Nazione, bensì dipendente da logiche partitocratiche.

Per le su esposte ragioni, nonché per la tutela della dignità del lavoro di migliaia di uomini e donne che operano giornalmente al servizio delle istituzioni locali, si è deciso di aderire allo sciopero generale del pubblico impiego di oggi 18 marzo 2005 ed invitiamo le SS.LL. in indirizzo, ciascuno per le proprie competenze, ad assumere iniziative finalizzate alla soluzione delle problematiche sul tappeto.

Palermo, li 18 marzo 2005

DR. Salvatore Currao
Vice Segretario nazionale
UNSCP

Dr. Salvatore Piazza
Vice Presidente AGES – Sicilia

Dr. Bernardo G. Triolo
Componente CdA AGES – Sicilia
Rappresentante UNSCP – Trapani

Dr. Raimondo Liotta
Rappresentante UNSCP - Palermo

I rappresentanti di CGIL CISL UIL
della provincia di Palermo

I segretari comunali e
Provinciali delle province di Palermo
e di Trapani